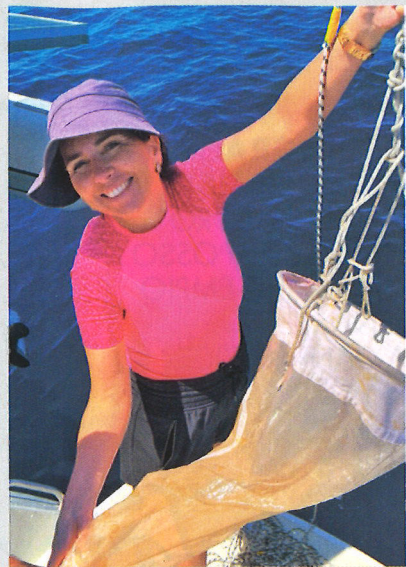


LA SALUTE DEL NOSTRO MARE

A CHE PUNTO SIAMO CON L'IMPATTO AMBIENTALE LEGATO ALL'ECOSISTEMA MARINO? CE LO SPIEGA **UNO STUDIO SCIENTIFICO** CHE METTE IN PRIMO PIANO IL BENESSERE DEL MEDITERRANEO

Ricerca, sensibilizzazione e divulgazione scientifica. Sono questi i pilastri del progetto M.A.R.E. (Marine Adventure for Research & Education), un grande studio sulla salute del Mar Mediterraneo organizzato dal Centro Velico Caprera insieme a One Ocean Foundation e sponsorizzato da Yamamay. L'iniziativa di citizen science sta per concludere la sua prima edizione: il 23 luglio è atteso a Portofino il catamarano One dopo dodici settimane di navigazione nel mar Tirreno con lo scopo di mappare la biodiversità delle nostre acque (c'eravamo anche noi di *Tustyle*, nella tappa di Marina d'Arechi, Salerno). Uno studio unico, che potrebbe proseguire per una visione d'insieme della salute del Mar Mediterraneo. «Ci sentiamo active citizen» spiega Barbara Cimmino di Yamamay, «vogliamo imparare a trarre piacere da esperienze che non possono essere comprate, come stare nel mare con le persone che amiamo». Un obiettivo ambizioso, per una nuova sostenibilità.



Barbara Cimmino
CSR Director di
Yamay, qui nella
raccolta di campioni
di plancton. L'azienda
è main sponsor del
progetto M.A.R.E.

